



## CAMPER CLUB BOLLATE

[camperclubbollate@tiscali.it](mailto:camperclubbollate@tiscali.it) - [www.camperclubbollate.com](http://www.camperclubbollate.com)



### **CENA IN QUOTA AL RIFUGIO CON GATTO DELLE NEVI**

Rifugio Vodala 1650 mt

SPIAZZI DI GROMO (BG)

**27-28 gennaio**

### **SOAVE**

**17-18- febbraio**

### **OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI VICENZA**

**Marzo 17-18**

### **TRIESTE**

**28-APRILE – 1 MAGGIO**

### **BARDOLINO**

**31/3- 2/4 PASQUA**

### **RADUNO REGIONALE CAPO DI PONTE (BS)**

**26-28 MAGGIO**

### **RADUNO CAMPER CLUB BOLLATE**

**2-3 giugno**

**Brescello E LIMITROFI**

### **COGNE**

**LUGLIO 7-8**

### **RADUNO INTERNAZIONALE SPAZZACAMINO**

**1-2 settembre**

**SANTA MARIA MAGGIORE**

**BOBBIO (PC)**

**RADUNO BOLLATE 20-22 APRILE**

**DEGUSTAZIONI IN VILLA**

**RADUNO BOLLATE 15-16 SETTEMBRE**

**FESTA DELLA BIRRA**

**VISITA GUIDATA BIRRIFICIO E MALTIFICIO**

**AgriVallescura Birrificio**

**Piozzano (PC)**

**SALO'**

**PESCHIERA DEL GARDA**

**LAGO DI GARLATE**

**COLICO**

**BERGAMO**

**BOLOGNA**

**FORTE DI FENESTRELLE (TO)**

**CORTE EMILIA (CN)**

**SACRA DI S. MICHELE**

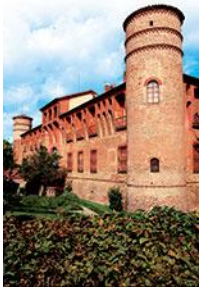
**CASTELLI DI PARMA E PIACENZA ( FONTANELATO-COLORNO-ETC.)**

**SANTA CATERINA DEL SASSO**

**LAGO MAGGIORE**

**SEGUE**

# Castelli e Risaie



Un itinerario che intende condurvi attraverso un paesaggio che racconta la storia del territorio e parla del lavoro degli uomini che lo abitano. Questo territorio è la Lomellina, un mosaico di acqua e di terra, una superficie liscia e piana dove – nei 60.000 ettari delle sue risaie – le vie di fuga sono gli argini, i camminamenti appena rialzati sono limite e tratto d'unione. Il territorio perfettamente livellato della Lomellina è punteggiato dal microcosmo raccolto di piccoli paesi (quasi sessanta comuni con le loro frazioni) e di grandi cascine. La sua storia è nel lavoro degli uomini, che da più di mille anni si sono adoperati per livellare i dossi di sabbia e ciottoli modellati dalle piene dei suoi tre fiumi (il Sesia, il Ticino e il Po), le conche, gli avvallamenti, per convogliare rogge e canali. Una campagna

fertile, generosa di pregiati risi, asparagi, fagioli, cipolle rosse, zucche, rane, salumi della gourmandise contadina. Ai caratteri di questa alacre antropizzazione del territorio si affiancano nondimeno quelli di habitat naturali – come quelli del Parco del Ticino – che stanno lentamente ricostituendo il loro originario equilibrio biologico attraverso la conservazione delle biodiversità botaniche e faunistiche. Tradizione, natura, ma anche cultura (la Lomellina è un forziere di tesori d'arte e architettura romanici e rinascimentali: città d'arte, castelli, antichi borghi e luoghi di culto antichissimi) e storia (le sue strade ripercorrono lunghi tratti del cammino dei pellegrini della Via Francigena e i suoi fertili campi furono anche indimenticabili campi di battaglia durante il nostro Risorgimento)



## La Cartina



## Itinerari

- **Le Terre dei Re**
- **Le Valli del Vino**
- **Verso L'Alto Oltrepò**
- **Castelli e Risaie**
  - Assessorato al Turismo della Provincia di Pavia Piazza Italia, 5 - 27100 Pavia
    - Tel. (+39) 0382 597007
    - e-mail: [turismo@provincia.pv.it](mailto:turismo@provincia.pv.it)
    - [www.turismo.provincia.pv.it](http://www.turismo.provincia.pv.it)

**UN ITINERARIO  
TRA CASTELLI  
E SPECCHI D'ACQUA  
PER CONOSCERE UNA TERRA  
DI RAFFINATA BELLEZZA**

ITINERARIES  
A TOUR OF CASTLES AND  
RICE PADDIES IN SEARCH OF  
A LAND OF EXQUISITE BEAUTY

itinerari turistici  
provincia di Pavia

**Castelli e Risaie**  
LOMELLINA TERRA D'ACQUA

*Castles and Rice Paddies*  
LOMELLINA LAND OF WATER

# Il 2018 delle sagre prende il via a Castelvovati, Creazzo e Fara Filiorum Petri

*Due feste legate San Antonio Abate e una delizia, recentemente riscoperta, legata a doppio filo al territorio che da sempre la produce: il nuovo anno delle sagre prende il via a Castelvovati, Creazzo e Fara Filiorum Petri.*



di [Fuoriporta.org](http://Fuoriporta.org)

Due feste legate San Antonio Abate e una delizia, recentemente riscoperta, legata a doppio filo al territorio che da sempre la produce: il nuovo anno delle sagre prende il via a Castelvovati, Creazzo e Fara Filiorum Petri. A partire dai “canusei”, una particolare versione dei più noti casoncelli lombardi; da tempo immemorabile a Castelvovati, borgo in provincia di Brescia circondato da antiche cascine, nel giorno del patrono San Antonio Abate le famiglie si riuniscono per gustare questa prelibatezza. Si tratta di particolari ravioli che vengono preparati in casa il giorno precedente, rigorosamente con pasta fatta a mano: dal 10 al 21 gennaio Castelvovati aprirà le sue porte per “I canusei de Sant’Antone”, un’occasione per assaggiare questa e altre ricette tipiche del territorio a due passi dal Lago d’Iseo. Come spesso accade nei piatti della tradizione contadina, anche in questo caso le massaie del posto fecero di necessità virtù, utilizzando nella preparazione del ripieno tutto ciò che potessero avere in casa per evitare di gettarlo: scarti del manzo e del maiale, spezie, pane, parmigiano o grana padano, residui di stufato o spiedo, prezzemolo e sale.

### Broccolo protagonista a Creazzo

Il broccolo fiolario sarà invece protagonista dal 12 al 21 gennaio a Creazzo, paese in provincia di Vicenza che da qualche anno ha riscoperto questa varietà amata da Goethe e, in tempi più recenti, da Michelle Obama, che l’ha voluto nell’orto della Casa Bianca. Si tratta di un prodotto a denominazione di origine comunale che si presta in cucina ai più svariati accoppiamenti e che ha permesso di recuperare zone collinari incolte o abbandonate, trasformate in un “giacimento gastronomico” con 4.000 prodotti biodiversi. In

occasione della sagra, per due fine settimana consecutivi saranno proposte negli stand tante irresistibili ricette per gustare tutti i caratteristici sapori di questo tratto del Veneto, con un divertente contorno fatto di musical, cabaret, artisti di strada e spettacoli di beneficenza.

Ci si avvia verso il carnevale

E sarà festa anche in Abruzzo, con un'antichissima tradizione che animerà il 16 gennaio Fara Filiorum Petri, grazioso borgo in provincia di Chieti: leggenda vuole che le Farchie siano state originate da un miracolo di S. Antonio Abate, che apparì ai francesi nel 1799 nelle vesti di un generale evitando che invadessero il paese di Fara. Si tratta di una festa nella quale sono evidenti i prodromi dei riti carnevaleschi, mentre si lasciano quelli natalizi: i caratteristici fasci cilindrici di canne - legati con rami di salice rosso - saranno portati in processione dalle contrade sino al Largo antistante la chiesa intitolata al Santo, per essere innalzati e incendiati; il fuoco purificatore allontanerà in questo modo il male e nuovi e abbondanti raccolti saluteranno il ritorno della bella stagione.